

DIPARTIMENTO: **RISORSE**

SERVIZIO: **GESTIONE BENI MOBILI SERVIZI E ACQUISTI**

UFFICIO: **APPALTI BENI E SERVIZI**

L'Estensore Ing. Paola Stornelli Dott.ssa Livia Di Fiore <small>(firmaato elettronicamente)</small>	Il Responsabile dell'Ufficio VACANTE <small>(firma)</small>	Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Roberta Rizzone <small>(firmato digitalmente)</small>
Il Direttore Regionale Dott. Fabrizio Bernardini <small>(firmato digitalmente)</small>	Il Componente la Giunta Dott. Guido Quintino LIRIS <small>(firma)</small>	
=====		
Approvato e sottoscritto:	Il Presidente della Giunta <small>(firma)</small>	
=====		
Il Segretario della Giunta <small>(firma)</small>		
=====		



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente
con l’intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI’ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

LA GIUNTA REGIONALE

Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi - ex art.21 del D.Lgs 50 /2016 e ss.mm.ii. - per le annualità 2020-2021.

VISTO l’art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii che dispone, tra l’altro, l’adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. ove è previsto che: *“Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento”*

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, recante *“Regolamento procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*, con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

VISTO, in particolare, l'art. 6 recante *“Contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi”* che, al comma 2, così recita: *“Gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'Allegato II sono costituiti dalle seguenti schede:*

- a) A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;...omississ”;*

DATO ATTO che il Servizio Gestione beni mobili servizi e Acquisti ha richiesto formalmente, ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Servizi Autonomi della Giunta Regionale, i fabbisogni per gli appalti di forniture e servizi per i quali è previsto l'affidamento, nel corso del biennio 2020-2021, per importi pari o superiori ad euro 40 mila, da riportare nello

schema-tipo approvato con D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 e costituito dalla scheda-tipo B (*“Elenco degli acquisti del programma”*);

DATO ATTO che la programmazione regionale biennale dei contratti di forniture e servizi rientra tra le competenze del Servizio Gare e Contratti, così come stabilito dalla riorganizzazione regionale e che, nelle more della sua definizione, ha operato il Servizio Gestione beni mobili servizi e Acquisti provvedendo alle attività di ricognizione e coordinamento delle proposte pervenute dai RUP;

VISTE le singole schede (agli atti del Servizio Gestione beni mobili servizi e acquisti) compilate dai Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale e relative ai contratti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro per i quali è previsto l'affidamento nel biennio 2020-2021;

DATO ATTO che dalle risultanze delle attività d'istruttoria volte alla ricognizione dei fabbisogni di beni e servizi da inserire nella Programmazione biennale, le schede pervenute e risultate debitamente compilate con la necessaria indicazione degli elementi essenziali previsti dalle norme in materia costituiranno lo schema del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per le annualità 2020-2021 e che tale Programma, allegato al presente atto deliberativo sotto la lettera *“A”*, ne diviene parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che per le procedure di gara di cui alle schede risultate carenti dei necessari elementi richiamati dalle norme, per i nuovi acquisti e/o cancellazione di quelli presenti nell'attuale Programma, si procederà all'aggiornamento annuale della programmazione *de qua* con successivi atti deliberativi;

RILEVATO che la spesa programmata, in relazione agli acquisti segnalati per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022, tenuto conto altresì delle seguenti precisazioni:

- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da risorse vincolate in corso di acquisizione al bilancio, le stesse risulteranno disponibili solo successivamente all'esecutività della relativa variazione di bilancio in via amministrativa;
- laddove la spesa relativa ai contratti programmati derivi da avanzo vincolato, relativo a somme non impegnate nell'esercizio 2019, le stesse risulteranno impegnabili a condizione che siano riportate sulla competenza 2020, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 897, 898 e 899 della Legge n. 145/2018 concernenti l'entità dell'avanzo complessivamente applicabile al bilancio di previsione;
- laddove la disponibilità risulti su capitoli di fondi a destinazione vincolata, sarà attivato o variato, ove necessario, il Fondo Pluriennale Vincolato;

RILEVATO, altresì, che per gli accordi quadro *in itinere* da parte del Soggetto aggregatore regionale competente per le singole categorie merceologiche obbligatorie individuate dai Decreti Ministeriali vigenti, l'operatività degli stessi è rinviata a successivi contratti attuativi che saranno a loro volta oggetto di successiva programmazione;

DATO ATTO, infine, che ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018:

“Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione”

VISTO il D.Lgs 50 del 2016 “Codice dei Contratti Pubblici” come vigente;

VISTA la L.R. 28.01.2020 n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

VISTO il Documento Tecnico di accompagnamento 2020-2022 “Bilancio finanziario Gestionale 2020-2022 approvato con DGR n. 86 del 18.02.2020;

DOPO puntuale istruttoria da parte della Struttura proponente;

DATO ATTO che il Direttore proponente, sulla base dell'istruttoria redatta dal Servizio Gestione beni mobili servizi e acquisti – Ufficio Appalti beni e servizi, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Tutto esposto e premesso

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

- **di approvare** per le annualità 2020-2021, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore ad euro 40 mila come composto dalla scheda A (“Quadro delle risorse necessarie) e B (“Elenco degli acquisti) che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che la spesa programmata nel Programma *de quo*, in relazione agli acquisti di forniture e servizi segnalati dai Dipartimenti regionali per i quali l'avvio della procedura è previsto nella prima annualità, risulta coerente rispetto agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022;
- **di stabilire che** con successivi atti deliberativi si procederà all'aggiornamento della Programmazione biennale per:
 - nuove esigenze segnalate dai Dipartimenti regionali;
 - cancellazione di acquisti presenti nel Programma;

- variazioni dell'oggetto, dell'importo, nonché dei tempi previsti per l'avvio della procedura concorsuale;

- **di stabilire, infine**, che le procedure di acquisto inserite nella programmazione approvata nella seduta odierna, saranno autonomamente esperite dai Servizi regionali proponenti e non appartenenti al Dipartimento Risorse;
- **di demandare** al Servizio Gare e Contratti del Dipartimento Risorse l'onere relativo alla pubblicazione del presente Programma secondo le disposizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii..